

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI PARTE ECONOMICA PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE - ANNO 2022 -

Il giorno 16/12/22, nella sede municipale del Comune di Cremona, si è riunita la delegazione trattante così composta

la Delegazione Trattante di parte pubblica composta da:

- Avv. Gabriella Di Girolamo (Presidente)
- Dott. Fabio Scio
- Dott. Paolo Viani

e

la Delegazione sindacale composta da:

- la Rappresentanza Sindacale Unitaria:
 - Salami Giorgio
 - Maiavacca Laura
 - Guerini Giorgio Valentino
 - Bassanetti Santina
 - Ginevra Michele
 - Sellitto Assunta
 - Carlo Cerra
 - Bricchi Mariarosa
 - Alberone Sandro
 - Guarneri Alessandro
 - Toscano Rosaria
 - Brignani Silvio
 - Barbieri Claudio
 - Trentarossi Paolo
 - Piccinelli Gianluigi

• le Organizzazioni Sindacali Territoriali:

CGIL FP

CISL FP - ASSE DEL PO

UIL FPL

 \mathcal{A}

A De

RICHIAMATI:

- 1. Il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del comparto funzioni locali per il personale non dirigente sottoscritto il 21/5/2018 (di seguito CCNL 21/5/2018).
- 2. Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente (CCDI) sottoscritto il 10 dicembre 2018.
- 3. La Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 4/05/2022 con cui è stata aggiornata la composizione della Delegazione trattante di parte datoriale abilitata alle diverse relazioni sindacali e alla stipula dei contratti integrativi per il personale non dirigente (Delegazione confermata con Deliberazione di Giunta n. 257 del 23/11/2022).
- 4. La Deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 7 dicembre 2022 con cui la Giunta Comunale ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo per il personale non dirigente.

PREMESSO CHE:

La Giunta Comunale con Deliberazione n. 164 del 20 luglio 2022 ha formulato gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente e per la ripartizione delle risorse disponibili del Fondo risorse decentrate per l'anno 2022; inoltre ha stabilito di incrementare le risorse finanziarie che confluiranno nel Fondo di cui all'art. 67, commi 4 e 5 del CCNL 21/05/2018 per un importo complessivo di euro 208.000,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1177 del 25 luglio 2022, è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 per un totale di € 2.220.869,00, di cui:

- euro 1.679.585,00 di parte stabile;
- euro 439.284,00 di parte variabile;
- euro 102.000,00 per economie da parte stabile anno 2021 da utilizzare una tantum per la remunerazione della performance individuale e organizzativa (come da intese di cui al verbale n. prot. 21066 del 18/03/2022, ai sensi dell'art. 67 comma 2 CCNL 2016/2018).

Nella tabella che segue sono evidenziati gli importi di costituzione del Fondo risorse decentrate 2022 e le relative ipotesi di utilizzo:

\$

the

De La

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2022			
RISORSE STABILI	importo		
Unico Importo Consolidato	1.472.864,00		
RIA personale cessato dal 2011 al 2016. IUC	170.293,00		
RIA personale cessato dal 2017 al 2021	82.737,00		
Trattamento accessorio personale trasferito agli enti del comparto	13.725,00		
Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31/12/2015	56.576,00		
Incrementi stipendiali differenziali PEO previsti all'art. 64 CCNL 2018	34.806,00		
DECUDIAZIONI			
DECURTAZIONI Consolidamento decurtazione anni 2011-2014	105 072 00		
Riduzione per processi di esternalizzazione	-105.972,00		
TOTALE	-45.444,00		
TOTALE	1.679.585,00		
RISORSE VARIABILI	importo		
RISORSE VARIABILI	importo		
RIA una tantum cessati anno precedente	importo 8.284,00		
desh work a hadren to lock to	il salated		
RIA una tantum cessati anno precedente	8.284,00		
RIA una tantum cessati anno precedente 0,70% del monte salari 1997 Quota da destinare alla performance	8.284,00 86.000,00		
RIA una tantum cessati anno precedente 0,70% del monte salari 1997 Quota da destinare alla performance organizzativa Quota una tantum economie anno precedente	8.284,00 86.000,00 122.000,00		
RIA una tantum cessati anno precedente 0,70% del monte salari 1997 Quota da destinare alla performance organizzativa Quota una tantum economie anno precedente da parte stabile	8.284,00 86.000,00 122.000,00 102.000,00		
RIA una tantum cessati anno precedente 0,70% del monte salari 1997 Quota da destinare alla performance organizzativa Quota una tantum economie anno precedente da parte stabile TOTALE	8.284,00 86.000,00 122.000,00 102.000,00 318.284,00		
RIA una tantum cessati anno precedente 0,70% del monte salari 1997 Quota da destinare alla performance organizzativa Quota una tantum economie anno precedente da parte stabile TOTALE Specifiche disposizioni di legge	8.284,00 86.000,00 122.000,00 102.000,00 318.284,00 importo		
RIA una tantum cessati anno precedente 0,70% del monte salari 1997 Quota da destinare alla performance organizzativa Quota una tantum economie anno precedente da parte stabile TOTALE Specifiche disposizioni di legge Incentivi funzioni tecniche	8.284,00 86.000,00 122.000,00 102.000,00 318.284,00 importo		
RIA una tantum cessati anno precedente 0,70% del monte salari 1997 Quota da destinare alla performance organizzativa Quota una tantum economie anno precedente da parte stabile TOTALE Specifiche disposizioni di legge Incentivi funzioni tecniche Incentivi IMU-TARI	8.284,00 86.000,00 122.000,00 102.000,00 318.284,00 importo 133.000,00 46.000,00		
RIA una tantum cessati anno precedente 0,70% del monte salari 1997 Quota da destinare alla performance organizzativa Quota una tantum economie anno precedente da parte stabile TOTALE Specifiche disposizioni di legge Incentivi funzioni tecniche Incentivi IMU-TARI Incentivi avvocatura	8.284,00 86.000,00 122.000,00 102.000,00 318.284,00 importo 133.000,00 46.000,00 40.000,00		
RIA una tantum cessati anno precedente 0,70% del monte salari 1997 Quota da destinare alla performance organizzativa Quota una tantum economie anno precedente da parte stabile TOTALE Specifiche disposizioni di legge Incentivi funzioni tecniche Incentivi IMU-TARI Incentivi avvocatura Attuazione art. 43, I. 449/1997 (matrimoni)	8.284,00 86.000,00 122.000,00 102.000,00 318.284,00 importo 133.000,00 46.000,00 40.000,00 3.000,00		
RIA una tantum cessati anno precedente 0,70% del monte salari 1997 Quota da destinare alla performance organizzativa Quota una tantum economie anno precedente da parte stabile TOTALE Specifiche disposizioni di legge Incentivi funzioni tecniche Incentivi IMU-TARI Incentivi avvocatura Attuazione art. 43, I. 449/1997 (matrimoni) Quota parte rimborso spese notificazione	8.284,00 86.000,00 122.000,00 102.000,00 318.284,00 importo 133.000,00 46.000,00 40.000,00 3.000,00 1.000,00		

	UTILIZZO FONDO 2022	
A	UTILIZZO RISORSE DI PARTE STABILE	importe
_	Progressioni orizzontali anni precedenti	550.000.00
_	Progressioni orizzontali anno 2022	80.000,0
_	Indennità di comparto Indennità educatrici asili nido	290.000,0 40.000.0
	muemmita educatrici asiii muo	40.000,0
	Indennità ex VIII qual. Personale non	3.000,0
	titolare di P.O.	
	Indennità servizio esterno Polizia Locale	70.000,0
	Indennità turno, reperibilità	250.000,0
	Indennità condizioni di lavoro	70.000,0
	Compensi specifiche responsabilità	46.000,0
	Indennità di funzione polizia locale	3.000;0
7	TOTALE	1.402.000,0
В	UTILIZZI DI PARTE VARIABILE E una quota di parte stabile	importe
0	quota di parte stabile	olman L
0	quota di parte stabile Performance organizzativa	122.000,0
0	quota di parte stabile Performance organizzativa Performance individuale	122.000,0 473.869,0
0	quota di parte stabile Performance organizzativa	122.000,0 473.869,0
	quota di parte stabile Performance organizzativa Performance individuale TOTALE UTILIZZI per Specifiche disposizioni di	122.000,0 473.869,0 595.869,0
	quota di parte stabile Performance organizzativa Performance individuale TOTALE UTILIZZI per Specifiche disposizioni di legge	122.000,0 473.869,0 595.869,0
	quota di parte stabile Performance organizzativa Performance individuale TOTALE UTILIZZI per Specifiche disposizioni di	122.000,00 473.869,00 595.869,00 importo
С	quota di parte stabile Performance organizzativa Performance individuale TOTALE UTILIZZI per Specifiche disposizioni di legge Incentivi funzioni tecniche	122.000,00 473.869,00 595.869,00 importe 133.000,00 46.000,00
	quota di parte stabile Performance organizzativa Performance individuale TOTALE UTILIZZI per Specifiche disposizioni di legge Incentivi funzioni tecniche Incentivi IMU-TARI	122.000,00 473.869,00 595.869,00 importe 133.000,00 46.000,00 40.000,00
	Performance organizzativa Performance individuale TOTALE UTILIZZI per Specifiche disposizioni di legge Incentivi funzioni tecniche Incentivi IMU-TARI Incentivi avvocatura	122.000,00 473.869,00 595.869,00 importe 133.000,00 46.000,00 40.000,00 3.000,00
	Performance organizzativa Performance individuale TOTALE UTILIZZI per Specifiche disposizioni di legge Incentivi funzioni tecniche Incentivi IMU-TARI Incentivi avvocatura Matrimoni	122.000,0
	Performance organizzativa Performance individuale TOTALE UTILIZZI per Specifiche disposizioni di legge Incentivi funzioni tecniche Incentivi avvocatura Matrimoni Messi notificatori	122.000,0 473.869,0 595.869,0 importe 133.000,0 46.000,0 40.000,0 3.000,0 1.000,0

J L

J 34

4

m

th

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI STABILISCONO:

ART. 1 OGGETTO E DURATA

- 1 In questa sede le parti intendono disciplinare i criteri di utilizzo delle risorse decentrate stabili e variabili del Fondo per la contrattazione decentrata (di seguito Fondo) per l'anno 2022.
- 2 Il presente accordo ha durata per l'anno 2022, conserva la sua efficacia fino a stipulazione di nuovo accordo sulle medesime materie e si applica a tutto il personale non dirigente del Comune di Cremona anche comandato da altre amministrazioni.

ART. 2 CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

a) Progressione Economica Orizzontale

1. Le parti concordano di attivare l'istituto della progressione economica orizzontale, prevista dall'art. 68, comma 2, lettera j), con decorrenza dal 1° gennaio 2022 secondo l'ACCORDO ALLEGATO C) che individua i criteri per la definizione della procedura.

b) Performance Individuale:

Tutti i dipendenti sono coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi predefiniti nei documenti programmatici dell'ente.

Il premio individuale è attribuito in base alla valutazione dei risultati raggiunti a fronte degli obiettivi descritti nella **SCHEDA DI VALUTAZIONE ALLEGATO B)** al presente contratto.

Gli obiettivi devono essere chiari, misurabili, sfidanti, raggiungibili, temporalmente definiti, significativi, condivisi e discussi.

Ha diritto al **premio individuale** ogni dipendente che:

- ha lavorato almeno 6 mesi su 12 (12 gg di presenza al mese rilevabili dai sistemi elettronici in uso, la malattia da coronavirus non è conteggiata come assenza);
- ha raggiunto un punteggio di almeno 30 punti su 50.

E' stabilita una "maggiorazione del premio individuale" pari al 33% del valore medio pro-capite dei premi attributi ai dipendenti valutati positivamente, da riconoscere a non oltre il 10% del personale avente diritto (art. 20 CCDI 10/12/2018).

In applicazione degli articoli 18 e 19 del CCDI 10/12/2018 le parti stabiliscono che la valutazione non può prescindere dai seguenti principi generali:

- trasparenza nei processi di valutazione del personale a cui vengono attribuiti riconoscimenti di premialità;
- i criteri di individuazione ed assegnazione della premialità collegata alla performance organizzativa devono essere chiari e deve essere garantita pari opportunità per tutti i dipendenti;
- condivisione degli strumenti di misurazione e di attribuzione delle premialità in modo omogeneo e paritetico soprattutto laddove trattasi di performance trasversali e di Ente.

BA G

JH.

D) (

E DI

Sanzioni disciplinari: eventuali sanzioni disciplinari definitive riferite a violazioni intervenute nell'anno, determineranno una riduzione del premio incentivante in base alla gravità dell'infrazione commessa, avuto riguardo anche a episodi di recidiva, secondo le seguenti indicazioni:

- 10% nel caso di rimprovero scritto
- 20% nel caso di multa
- 30% nel caso di sospensione.

c) Performance Organizzativa

La Giunta Comunale, con la Deliberazione n. 164 del 20 luglio 2022, ha individuato apposite risorse da destinare a quei dipendenti coinvolti nel raggiungimento di obiettivi di performance organizzativa di settore/di servizio/di ente. Il premio è attribuito in base alla valutazione da parte di ciascun dirigente secondo le modalità descritte in una scheda progettuale che prevedere idonei indicatori di risultato.

d) Indennità di Condizioni di Lavoro e indennità di Servizio Esterno

A causa del protrarsi dell'emergenza COVID, nel corso della trattativa sindacale del 29 aprile 2022, le parti hanno concordato di prorogare fino al 31 marzo 2022 l'incremento delle indennità di SERVIZIO ESTERNO e CONDIZIONI DI LAVORO previste dall'Accordo del 26 febbraio 2019 e confermate con l'accordo dell'11 dicembre 2020.

Per quanto attiene all'indennità di servizio esterno del personale della polizia locale, le parti convengono in ordine all'applicazione dell'importo nella misura di € 10,00/die a partire dal mese di agosto 2022, durante la stagione calcistica 2022/2023, per l'impiego del personale medesimo e solo in occasione delle partite della Cremonese. Per il 2022 le parti concordano di destinare a tale voce un importo complessivamente non superiore ad € 70.000,00.

- e) Specifiche responsabilità: il budget a disposizione per l'anno 2022 è ripartito ai sensi dell'art. 24 del CCDI del 10/12/2018 tra i dipendenti individuati con atto formale dai rispettivi dirigenti. A tal fine questi terranno conto di uno o più dei seguenti elementi:
- Assenza di progressioni economiche orizzontali e progressioni verticali che abbiano di fatto assorbito la specifica responsabilità precedentemente riconosciuta attraverso l'istituto di cui all'art. 70-quinquies, comma 1, CCNL 21/5/2018.
- -Assenza di incaricato di posizione organizzativa nel settore/servizio di appartenenza del dipendente incaricato.
- Presenza di condizioni particolari di assunzione di responsabilità diverse da quelle generali e tipiche della categoria d'inquadramento; in particolare sono da escludersi le responsabilità che già competono ai dipendenti inquadrati nella categoria D in base all'allegato A) della Declaratoria del sistema di classificazione del 31/03/1999.

I dirigenti potranno incaricare il dipendente inquadrato in una delle categorie B, C o D (per una sola delle caratteristiche sottoelencate) con atto datoriale scritto e motivato in cui siano indicate le funzioni assegnate nel 2022, il grado di autonomia, la correlata responsabilità.

Le caratteristiche per il riconoscimento dell'indennità delle specifiche responsabilità sono le medesime allegate al CCDI 11/10/2020 come di seguito riportate:

- 1) Il dipendente, in modo particolare se collocato in struttura decentrata dal Centro di Responsabilità della propria struttura di appartenenza (Dirigente o PO), assume costantemente decisioni di natura autonoma e spesso connesse a responsabilità derivanti da procedimenti di natura complessa. Per tale ragione riferisce direttamente all'Amministrazione in caso di assenza dei propri superiori direttivi.
- 2) Il dipendente espleta costantemente funzioni che comportano il coordinamento di altre unità lavorative del proprio Servizio o di altri ambienti di lavoro dell'ente, con la conseguente necessità di sovrintendere gruppi trasversali di lavoro costituiti per il raggiungimento di particolari finalità.
- 3) Il dipendente è referente professionale e specialistico per attività di supporto e/o trasversali all'intera struttura o all'Unità organizzativa di appartenenza, con espletamento di funzioni, competenze ed attività spesso non riconducibili alla categoria o al profilo di appartenenza (in questo caso, oltre ad un'analitica descrizione delle motivazioni alla base della proposta, il dirigente competente dovrà rappresentare la situazione ipotizzata attraverso un grafico specifico che indichi come l'attribuzione di tale incarco si inserisca nella situazione organizzativa del Settore/Unità di Staff di propria competenza).
- 4) il dipendente svolge compiti attribuiti con formale atto derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe, Ufficiale elettorale, responsabile dei tributi, archivista informatico, addetto all'URP, formatore professionale o addetto ai servizi di protezione civile.

Solo nel caso del riconoscimento della 4° caratteristica sarà possibile riconoscere anche una delle prime 3.

L'incentivo economico è riconosciuto in proporzione al tempo di svolgimento dell'attività per cui si riconosce la specifica responsabilità (es. per il dipendente part-time l'importo sarà riproporzionato).

Per il 2022 le parti concordano di destinare a tale voce un importo non superiore ad €. 46.000,00.

f) Indennità di funzione

- 1. Al personale della <u>Polizia locale</u> di categoria C e D, non titolare di P.O., può essere attribuita un'indennità di funzione per compensare lo svolgimento di compiti di responsabilità.
- 2. Per l'attribuzione della presente indennità vengono considerate le seguenti situazioni:
 - coordinamento di gruppi/squadre o di unità operative complesse;
 - responsabilità di istruttoria di processi/procedimenti o responsabilità di procedimenti;
 - responsabilità di gestione della strumentazione che rileva infrazioni al codice della strada o responsabilità di attività di indagine.
- 3. L'indennità è commisurata al numero di situazioni ascrivibili alla medesima posizione ed al ruolo ricoperto.

N. situazioni	Ufficiale (cat. D)	Agente (cat. C)
1	400,00	300,00
2	500,00	400,00
3	600,00	500,00

91

\$ h

2)

20 Pi

- 4. Con cadenza annuale il Comandante, <u>nel limite delle risorse disponibili</u>, attribuisce ovvero conferma l'indennità di funzione e quantifica la connessa indennità, nel rispetto dei criteri anzidetti. Qualora l'esercizio delle responsabilità attribuite sia sospeso, provvede a darne tempestiva comunicazione al Settore Risorse Umane.
- 5. Per il 2022 le parti concordano di destinare alla voce 'indennità di funzione' un importo non superiore ad €. 3.000,00.

ART. 3 INCREMENTO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA CORRESPONSIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Le parti si impegnano ad un confronto entro il 31 dicembre 2022 per una valutazione in ordine allo stanziamento per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative a valere sul 2023 a seguito degli indirizzi che vorrà esprimere la Giunta Comunale e in base alle seguenti valutazioni:

- a) l'assetto organizzativo del Comune di Cremona deve essere improntato al miglioramento degli standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, con attenzione particolare a quelli rivolti alla cittadinanza;
- b) nella prospettiva sopra delineata, è richiesto in primis ai titolari di posizione organizzativa una significativa responsabilità, una forte adattabilità, una diversità di funzioni e un patrimonio allargato di competenze. Tutto ciò deve essere mirato a far fronte ad un'organizzazione di servizi sempre più integrati e capaci di ridurre costi di gestione oltre che alla crescente importanza che assume la qualità dei servizi e degli obiettivi strategici agli stessi collegati.

ART. 4 BUDGET DI SETTORE E CRITERI DI BILANCIAMENTO

La costruzione del budget di settore avverrà conteggiando ciascun dipendente (con presenza in servizio di almeno 6 mesi su 12) con valore 1.

a) bilanciamento per i percettori di incentivi da specifiche disposizioni di legge

Il dipendente non ha diritto al premio di performance individuale nei seguenti casi:

- se percettore di premio da performance organizzativa (ad eccezione del progetto di ente) per un importo pari o superiore a 1.500,00 euro (al netto di oneri e IRAP);
- -se percettore di incentivi funzioni tecniche o incentivi IMU-TARI per un importo pari o superiore a 1.500,00 (al netto di oneri e IRAP).

Il dipendente ha diritto a percepire il 50% del premio di performance individuale nei seguenti casi:

- se percettore di premio da performance organizzativa (ad eccezione del progetto di ente) per un importo compreso tra 1.001,00 euro e 1.499,00 (al netto di oneri e IRAP);

-se percettore di incentivi funzioni tecniche o incentivi IMU-TARI per un importo compreso tra 1.001,00 euro e 1.499,00 (al netto di oneri e IRAP).

Le decurtazioni da bilanciamento non verranno praticate rispetto alle somme percepite per attività svolte al di fuori dell'orario di lavoro e tale condizione dovrà essere dichiarata per iscritto dal Dirigente.

Le somme non attribuite per i bilanciamenti saranno redistribuite fra tutti gli altri dipendenti dell'ente con esclusione dei dipendenti percettori degli incentivi descritti nel precedente punto a).

- i premi non distribuiti per mancanza del raggiungimento della valutazione minima o per procedimenti disciplinari confluiranno in parti uguali ai capitoli di bilancio dedicati al benessere organizzativo del personale.

ART. 5 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PER LA CORRELAZIONE CON ALTRI COMPENSI

- 1. In conformità all'art. 15 del CCNL 21/05/2018 e all'art. 9 del Regolamento che disciplina i criteri generali di definizione delle posizioni organizzative, una quota non inferiore al 15% dello stanziamento complessivo per le Posizioni Organizzative è destinato alla retribuzione di risultato delle stesse.
- 2. La valutazione delle prestazioni delle posizioni organizzative è effettuate sulla base della scheda, la quantificazione della retribuzione di risultato individuale degli incaricati di posizione organizzativa sarà definita negli ambiti della spesa complessiva attraverso un sistema direttamente proporzionale al punteggio acquisito con utilizzo di un coefficiente economico unitario. Si allega la SCHEDA DI VALUTAZIONE ALLEGATO A) aggiornata riferita all'anno 2022.
- 3. Anche per i titolari di posizione organizzativa è applicato il bilanciamento per percettori di incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge. In tal caso sarà applicata la correlazione tra compensi professionali percepiti e retribuzione di risultato come disciplinata dall'art. 27-bis del CCDI 10/12/2018.

ART. 6 SOMME NON UTILIZZATE

Le parti concordano che le somme eventualmente non utilizzate per il finanziamento degli istituti aventi carattere di stabilità e certezza finanziate con risorse stabili incrementano le seguenti voci:

- per il 50%, la quota destinata alla performance individuale definita attraverso la scheda di valutazione;
- per il restante 50%, la quota destinata a finanziare la performance organizzativa di Ente con specifico riferimento al progetto finalizzato alla ottimizzazione e revisione dei processi operativi ed efficientamento dell'organizzazione del Comune di Cremona per consentire la transizione al digitale da realizzarsi, previa definizione e in coerenza con il Piano Triennale per l'informatica, anche attraverso l'utilizzo degli investimenti messi a disposizione dal PNRR (vedi Delibera di Giunta Comunale n. 164 del 20 luglio 2022).

ART. 7 - RISORSE AGGIUNTIVE DERIVANTI DAL NUOVO CCNI.

Qualora entro il 31/12/2022 sia approvato e sottoscritto definitivamente il nuovo Contratto Nazionale di Lavoro, triennio 2019/2021, ed il medesimo destini ulteriori risorse incrementando obbligatoriamente la parte stabile del fondo, le parti concordano di destinare i soli incrementi obbligatori della parte stabile sulla produttività individuale 2022, nel caso in cui tali risorse siano escluse dal limite di cui all'art. 23 D.Lgs. 75/2017.

H

\$

M

H S

) L D

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E QUELLA DI PARTE SINDACALE SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Letto, confermato e sottoscritto

UIL FPL

Cremona, li 16 dicembre 2022

I membri delle delegazioni trattanti La Delegazione trattante di parte pubblica Dott.ssa Gabriella Di Girolamo - Segretario GeneralePresidente dell'Ente Dott. Fabio Scio – Dirigente del Settore Risorse Umane Componente Dott. Paolo Viani – Dirigente del Settore Economico Componente Finanziario / Entrate La Delegazione Sindacale Sig. Giorgio Salami Sig.ra Maiavacca Laura Sig. Guerini Giorgio Valentino Sig.ra Bassanetti Santina Sig. Ginevra Michele Sig.ra Sellitto Assunta Sig. Carlo Cerra Sig.ra Bricchi Mariarosa Sig. Alberone Sandro Sig. Guarneri Alessandro Sig. ra Toscano Rosaria Sig. Brignani Silvio Sig. Barbieri Claudio Sig. Trentarossi Paolo Sig. Piccinelli Gianluigi Delegazione Sindacale OO.SS. territoriali CGIL FP CISL FP



SCHEDA DI VALUTAZIONE DEGLI INCARICATI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

ANNO 2022

		P. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1.	
Nome Cognome valutato:		4	
Settore:	×		
Posizione Organizzativa:			
Nome Cognome e Firma valuta	tore (Dirigente):		
*			
			\$ v v
Valutazione complessiva attribı	uita: /100		
Firma per ricevuta	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
2 8			
5 =		8	
	\wedge		

2

BJ JS

A

* SUL

a (ple



ON/OFF
4.19. AC

1) CONTRIBUTO ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE	punt.	valutazio
(max 10 punti)	max	ne
1.1 DI ENTE [rinvio a scheda dirigenti]	5	/5
1.2 DI SETTORE	5	/5
A-Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati (intersettoriali o settoriali)		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
B-Indicatori di performance del Settore: output, utenti, standard di erogazione dei		
servizi		
TOTALE	10	/10

2) PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI SERVIZIO (max 60 punti)	punt max	valutazione
2.1 Grado di raggiungimento degli obiettivi del Servizio assegnati	50	/50
2.2 Indicatori di performance del Servizio: output, utenti, standard di erogazione dei servizi	10	/10
TOTALE	60	/60

	COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (max 30 punti) utazione per ogni singolo fattore da 0 a 5) dove: 1=scarso, 2=sufficiente 3=buono, 4=ampio, 5=eccellente	punt max	valutazione
1	interpretazione del ruolo di responsabilità e dei livelli di autonomia	5	/5
2	livelli di miglioramento dimostrati nello svolgimento delle funzioni	5	/5
3	livelli di interazione e team working	5	/5
4	orientamento al <i>problem solving</i> e capacità a proporre soluzioni	5	/5
5	attenzione ai clienti esterni/interni	5	/5
6	modalità di gestione delle risorse	5	/5
	TOTALE	30	/30

TOTALE	100	/100
Penalità per mancata attuazione delle misure per la trasparenza e l'anticorruzione relativamente alle competenze attribuite (detrazione da 0 a 10)		
TOTALE al netto di eventuali penalità		/100

Did ()

H

\$

8





A-DESCRIZIONE AMBITI SCHEDA VALUTATIVA

0) OBIETTIVO STRATEGICO DI ACCESSO ALLA PREMIALITA'

Anche per le Posizioni Organizzative la scheda contempla, come per i Dirigenti, l'obiettivo strategico di Ente individuato per l'anno di riferimento. L'obiettivo è ON/OFF ossia da considerare raggiunto o non raggiunto; il mancato raggiungimento dell'obiettivo d'ente non consente di accedere al premio di risultato.

1) PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE e DI SETTORE

(MAX 10 PUNTI)

Relativamente a tali fattori di valutazione viene fatto riferimento espressamente a componenti speculari della scheda dirigenziale con un recepimento proporzionale delle valutazioni acquisite dalla figura apicale (il riferimento ai fattori 1) Performance organizzativa di ente e 2) Performance organizzativa di settore delle schede di valutazione dirigenziali, come approvate con delibera GC 190 del 2019 di ricognizione del sistema di misurazione e valutazione).

Il recepimento proporzionale è effettuato direttamente dal Servizio Organizzazione, Sistema Qualità, Sviluppo Risorse Umane.

1.1. Partecipazione al raggiungimento degli obiettivi di Ente

max 5 punti

[rinvio a scheda dirigenti]

1.2 Contributo agli ambiti di performance del Settore

max 5 punti

L'ambito di valutazione di questo item fa riferimento specifico ai seguenti item della scheda del dirigente di riferimento:

- A Grado di raggiungimento degli obiettivi intersettoriali e settoriali;
- B Monitoraggio degli indicatori di performance dei servizi del Settore: output, utenza, standard di erogazione dei servizi.

2) PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI SERVIZIO

(MAX 60 PUNTI)

2.1 - Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati

max 50 punti

Ai fini della misurazione della performance individuale verrà individuato un numero massimo di 5 obiettivi correlati agli

- <u>obiettivi operativi</u> rappresentati nel Documento Unico di Programmazione, o agli
- <u>obiettivi esecutivi</u> rappresentati nel P.E.G/Piano della Performance/PIAO.

Potranno essere altresì assegnati

• <u>obiettivi gestionali</u> riconducibili all'attività ordinaria, purché alimentati da indicatori e target di natura sfidante.

Dovranno essere individuati in termini precisi gli indicatori, i risultati attesi e il peso dei singoli obiettivi, infine dovranno essere rendicontati in termini puntuali e con precisa indicazione dei risultati raggiunti al momento della restituzione della scheda valutativa.

Dec

BA \$5 m

Dr of



Alle proposte di individuazione e pesatura dei singoli obiettivi presentati dovranno essere attribuiti livelli di giudizio differenziati (alto - medio - basso) applicando come riferimento i seguenti item: complessità tecnica gestionale, impatto interno/esterno dei risultati, generazione di valore (risparmi di spesa e/o maggiori entrate), intersettorialità.

Il Nucleo di Valutazione attiverà un'azione di verifica e monitoraggio rispetto ai criteri di graduazione e pesatura degli obiettivi assegnati dalle varie Direzioni in fase di proposta iniziale e di monitoraggio intermedio.

2.2 - Indicatore di performance del Servizio di riferimento

max 10 punti

L'oggetto di valutazione è inerente al monitoraggio degli indicatori di performance del servizio.

Il caricamento dei valori, analogamente a quanto effettuato per l'item "andamento standard servizi di settore" della scheda dirigenti, sarà effettuato direttamente dal Servizio Organizzazione alla luce dei dati sulla rendicontazione dell'andamento degli standard dei singoli servizi fornita dal Servizio Controllo di Gestione.

3) COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI

MAX 30 PUNTI

La scheda dovrà essere corredata anche delle valutazioni inerenti i comportamenti organizzativi del responsabile di posizione organizzativa ed è di competenza del dirigente del Settore di riferimento.

I fattori oggetto di valutazione (con graduazione di ciascuno da 0 a 5, considerando: 1= scarso, 2= sufficiente, 3= buono, 4= ottimo, 5= eccellente sono i seguenti :

- 1. Interpretazione del ruolo di responsabilità e dei livelli di autonomia;
- 2. Livelli di miglioramento dimostrati nello svolgimento delle funzioni;
- 3. Livelli di interazione e team working;
- 4. Orientamento al problem solving e capacità di proporre soluzioni;
- 5. Attenzione ai clienti esterni / interni;
- 6. Modalità di gestione delle risorse.

A Som



DIZIONARIO DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI

1	Interpretazione del ruolo di responsabilità e dei livelli di autonomia	Intesa come capacità di svolgere i propri compiti in modo professionale, autonomo e proattivo. Capacità di gestire le situazioni in modo imparziale al fine di prendere decisioni e assumere le proprie responsabilità nel limite dell'ambito e del ruolo, nel rispetto delle proprie attribuzioni e dei ruoli/attribuzioni del responsabile, degli altri responsabili e dei colleghi.
2	Livelli di miglioramento dimostrati nello svolgimento delle funzioni	Intesa come attitudine a riconoscere i propri margini di miglioramento e capacità di adeguare il proprio comportamento a situazioni, ambienti di lavoro e persone. Capacità di essere resiliente davanti a nuove sfide e mutamenti dell'organizzazione. Volontà e impegno nell'acquisire metodi, strumenti lavorativi nuovi e complessi e di saperli utilizzare in contesti e procedure funzionali al raggiungimento degli obiettivi del settore e dell'ente.
3	Livelli di interazione e team working	Inteso come impegno a collaborare efficacemente con i colleghi del settore/servizio/ente per creare e/o migliorare l'ambiente lavorativo da un punto di vista emotivo e professionale dando il buon esempio e la giusta motivazione. Capacità di mediare i conflitti, supportare i processi decisionali e collaborare attivamente per la soluzione dei problemi. Capacità di stimolare il gruppo per consolidare i contributi di tutti a vantaggio del raggiungimento degli obiettivi dell'ente, del settore e anche della gratificazione personale.
4	Orientamento al problem solving e capacità di proporre soluzioni	Inteso come attitudine all'analisi di situazioni complesse al fine di individuare proposte risolutive (anche originali e alternative), azioni/attività da intraprendere. Intervento diretto e tempestivo per risolvere problemi imprevisti o urgenti di particolare rilievo trovando soluzioni adeguate allo scopo e al contesto.
5	Attenzione ai clienti esterni/interni	Prevenire, saper identificare, comprendere le esigenze dell'utente (interno/esterno), per poter gestire e soddisfare le richieste e i bisogni in modo professionale anche nel rispetto del fine pubblico, dell'interesse e dell'immagine dell'ente.
6	Modalità di gestione delle risorse	Capacità di valorizzare il contributo offerto dai collaboratori al lavoro sia in termini operativi che propositivi, nell'ottica di sviluppare nel gruppo spirito di collaborazione e orientamento al risultato. Capacità di supportare in maniera efficace ed efficiente il dirigente nella gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate al settore.

34

\$ m

D L

Jan Jan

Whi of



B - PENALITÀ PER LA NON ATTUAZIONE DELLE MISURE PER LA TRASPARENZA E L'ANTICORRUZIONE, RELATIVAMENTE ÀLLE COMPETENZE ATTRIBUITE

Il Dirigente dovrà segnalare coerentemente con i risultati raggiunti dal Settore di competenza, eventuali criticità dell'incaricato di posizione organizzativa rispetto al raggiungimento dei livelli di attuazione delle misure preventive in materia di anticorruzione e trasparenza relativamente alle competenze attribuite.

Le penalità saranno quindi applicate considerando il riscontro puntuale di ciascuno dei seguenti *items* oggetto di monitoraggio (PG18 PTPCT 2022/2024 GC n. 87/2022):

- 1) esito dell'attività di controllo successivo sugli atti ai sensi dell'art. 147-bis ("Controllo di regolarità amministrativa e contabile") comma 2° del d. lgs. 267/2000;
- 2) rispetto dei termini procedimentali;
- 3) contenimento della fattispecie di affidamento diretto di appalti di servizi, lavori e forniture;
- 4) rispetto del più generale divieto di rinnovi e proroghe contrattuali;
- 5) distinzione, nell'ambito dei procedimenti amministrativi, delle figure del Responsabile del Procedimento e del Responsabile del Provvedimento;
- 6) gestione degli accessi civici pervenuti ex art. 5 del d.lgs. 33/2013 (con restituzione dati);
- 7) osservanza del Regolamento per l'attribuzione degli incarichi ai dipendenti;
- 8) controllo a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni sostitutive;
- 9) attestazioni circa l'assenza di conflitto di interesse e rilevazione di obblighi di astensione.

C- CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Sulla scorta delle risultanze del sistema di misurazione e valutazione, la quantificazione della retribuzione di risultato individuale degli incaricati di posizione organizzativa sarà definita, nell'ambito della spesa complessiva, mediante un sistema di distribuzione direttamente proporzionale al punteggio acquisito, con utilizzo di un coefficiente economico unitario.

Inoltre è confermato il principio del bilanciamento per coloro che percepiscono compensi professionali derivanti da leggi speciali o norme contrattuali e, in questo caso, sarà applicata la correlazione tra la retribuzione di risultato ed i particolari compensi percepiti come disciplinata dall'art. 27-bis del CCDI del 10/12/2018.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

OBIETTIVI: descrivere l'obiettivo con particolare riferimento alle finalità perseguite dallo stesso.

INDICATORE: specificare per ogni obiettivo gli elementi su cui verrà misurata la prestazione.

<u>PESO</u> valore del singolo obiettivo commisurato al livello di difficoltà e carattere sfidante (Alto, Medio, Basso), avendo a riferimento i seguenti criteri di giudizio (complessità tecnica, impatto interno /esterno dei risultati, generazione di valore, intersettorialità)

<u>TARGET/RISULTATO ATTESO</u>: individuare il risultato atteso dell'obiettivo in esame, facendo riferimento ad idonei valori di prestazioni.

TARGET/RISULTATO RAGGIUNTO: specificare cosa è stato concretamente fatto per il raggiungimento dell'obiettivo facendo riferimento ad idonei valori di rendicontazione. Indicare il risultato raggiunto in %.

S) K

5 m (Q. th)



SCHEDA DI VALUTAZIONE: obiettivi

Incaricato di POSIZIONE ORGANIZZATIVA:

OBIETTIVO 1	Descrizione:		<u> </u>	
and blancal ke				
				-
in assumed the				4
5	INDICATORE			
	PESO ¹	□Alto	□ medio	□ basso
	TARGET/RISULTATO ATTESO			
	TARGET/RISULTATO RAGGIUNTO			
	PUNTEGGIO ²			
OBIETTIVO 2	Descrizione:			
alam and or of				
	INDICATORE			
	PESO	□Alto	□ medio	□ basso
	TARGET/RISULTATO ATTESO			
	TARGET/RISULTATO RAGGIUNTO	4:		
	PUNTEGGIO			

BA

45

H

DIC

Lc Prif

¹ Il peso è assegnato avendo a riferimento i seguenti criteri di giudizio: complessità tecnica, impatto interno /esterno dei risultati, generazione di valore, intersettorialità.

² Inserire il punteggio ottenuto per singolo obiettivo considerando il peso riconosciuto a ciascuno e il massimo di 50 punti assegnabile per l'ITEM Obiettivi.



OBIETTIVO 3	Descrizione:			
	INDICATORE	=		
	PESO	□Alto	□ medio	□ basso
	TARGET/RISULTATO ATTESO			
	TARGET/RISULTATO RAGGIUNTO		g)	a
	PUNTEGGIO			
OBIETTIVO 4	Descrizione:			
	INDICATORE			
	PESO	□Alto	□ medio	□ basso
	TARGET/RISULTATO ATTESO			
	TARGET/RISULTATO RAGGIUNTO			
¥	PUNTEGGIO			
OBIETTIVO 5	Descrizione:		ш	
· ·	INDICATORE			
	PESO	□ Alto	□ medio	□ basso
	TARGET/RISULTATO ATTESO			
	TARGET/RISULTATO RAGGIUNTO			
2	PUNTEGGIO			

50/6

4

A

\$

the C

Ö





ANNO 2022

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE

Settore		
Dirigente valutatore		
Valutato		CaT.
Unità operativa di appartenenza e descrizione sintetica delle competenze attribuite		
CONSEGNA SCHEDA OBIETTIVI	data	
	Firma dirigente firma dipendente	
COLLOQUIO INTERMEDIO	Ob. Individuale	data
	Ob. di gruppo	data
CONSEGNA VALUTAZIONE FINALE	data Firma dirigente firma dipendente	
punteggio TOTALE punteggio TOTALE arrotondato	0,00	=
eventuali osservazioni del dipendente in ordine ai so e non esaustiva): 1) condivisione di obiettivi chiari, oggettivi, motivanti, e capacità, orientati al miglioramento personale. 2) In fase di monitoraggio, suggerimenti su strategie p	pianificati, adeguati ris	-
osservazioni del dipendente:		
	il dipe	ndente

C

BA FM

A <

L



Valutazione del lavoro prestato dal dipendente in termini individuali

obiettivo 1						
oblettivo 1		6				100
					-	
indicatore						
target/risultato atteso						
peso	5	7,5	10	15		
risultato ottenuto	0	0	0	0 %*		0
	*inserire nel corrisponde inserire il 2°	nza del peso s	urra la % di i celto. Se il 1	raggiungimento o ° obiettivo ha pe	dell'obiettivo so 15 <u>non</u> si _l	o in potrà
	inserisci obie	ttivo (la somma	del peso dei 2	2 obiettivi deve ess	ere 15)	
obiettivo 2						
indicatore						
indicatore						
target/risultato atteso						
peso	0					
risultato ottenuto	0 0	nserisci pe	rcentuale			0
1		risultato t	otale obiet	tivi individua	li	0











contributo del gruppo-obiettivi condivisi

obiettivo 1					T See a		
indicatore							
target/risultato atteso							
peso	5	10	15	20	25		
risultato ottenuto	0	0	0	0	0 %*		0
The state of the s	0 *inserire la %	0 % di raggiung	0 gimento dell'	0 obiettivo in	0 corrispondenza	del peso sceli	to
	inserisci o	biettivo 2					
obiettivo 2							
							_
indicatore							
target/risultato		5			-		
atteso							
peso	0						
risultato ottenuto	0	%* i	nserisci pe	rcentuale		0	
	*inserire la	a % di rag	giungimen	ito			
		risultato	totale obi	ettivi di gr	ruppo	0	
							0

SN JC

BA

5

ft.

A A



Monito	oraggio obietti	vi individ	uali
% (raggiunto)	% (previsione)	data	A DA PERMA
eventuali osservazioni	Ē		
% (raggiunto)	% (previsione)		ž
eventuali osservazioni			
Monit	oraggio obiett	ivi di grup	ро
% (raggiunto)	% (previsione)		
eventuali osservazioni			
% (raggiunto)	% (previsione)		
eventuali osservazioni			
eventuali osservazioni su	l comportamento orga	ınizzativo	
firma del dirigente			
firma del dipendente		525	
	1		11/11

5



VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI

	11 mag 11 classes at 1 N APO/	
comportamento 1:	il peso di ciascun comportamento è 25%	punteggio
comportamento 1.	qualità e accuratezza	punteggio
comportamento 2	orientamento al risultato	punteggio
comportamento 3	problem solving	punteggio
comportamento 4	lavorare in team	punteggio
puntegg	io attribuito (media punteggi comportamenti)	0
giudizio sintetico alla	base della valutazione	
eventuali ambiti di m	iolioramento	

A A



DIZIONAF	RIO DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI
comportamento	descrizione
Qualità ed accuratezza	intesa come la capacità di assicurare la cura dei dettagli e che il lavoro prodotto sia accurato e di standard elevato e di effettuare regolarmente verifiche sul lavoro (proprio o altrui) per prevenire errori e per garantire il rispetto di un buon livello qualitativo dei risultati finali.
Orientamento al risultato	intesa come la capacità di orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili, ricercando modalità operative efficaci, tenendo sempre sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati e prestando attenzione, per quanto consentito dal ruolo, a che siano evitate sprechi ed inefficienze.
Problem solving	intesa come la capacità di identificare con chiarezza tutte le parti che compongono un problema e di analizzarne i fattori critici, impatti e rischi. Capacità di effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare.
Lavorare in team	intesa come il sentirsi parte del sistema, creare spirito di squadra e sviluppare relazioni positive e di supporto, facilitando il lavoro del team e contribuendo all'instaurarsi di un clima positivo. Inoltre, tale competenza si caratterizza per la capacità di conoscere e condividere attività e obiettivi del gruppo di lavoro riconoscendo il ruolo di tutti i suoi componenti.

la pesatura di ciascun comportamento è 25%

Il dirigente attribuirà un punteggio compreso tra 1 e 10 a ciascun comportamento assegnato. Il punteggio finale relativo ai comportamenti organizzativi è rappresentato dalla media dei punteggi attribuiti a ciascun comportamento assegnato al collaboratore

X





ACCORDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ANNO 2022

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE

Le parti definiscono quanto segue:

- 1) Attivare per l'anno 2022 un numero di progressioni complessivamente non superiore al 20% del personale avente diritto in servizio alla data del 1° gennaio 2022.
- 2) La percentuale del 20% è riconosciuta per ciascuna categoria B, C e D e per ogni settore dell'ente in modo proporzionale agli aventi diritto. Il numero di progressioni riconosciute sarà arrotondato per difetto nel caso in cui il decimale sia inferiore a 5 eccezion fatta per i settori nei quali non si raggiunge l'unità per ciascuna categoria.
- 3) Sono ammessi alla selezione per l'attribuzione di progressione economica i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere in servizio alla data del 1° gennaio 2022 a tempo indeterminato (anche assunti tramite mobilità o in posizione di comando presso altro ente) appartenenti a qualsiasi profilo o categoria;
 - b) possedere un'anzianità di almeno <u>due anni</u> (presso il Comune di Cremona o altra PA) nella posizione economica di appartenenza alla data del 1° gennaio 2022 (al netto degli eventuali periodi non computabili, esempio aspettativa non retribuita). Nel caso di anzianità di servizio maturata presso altra amministrazione, l'ammissione alla selezione è subordinata alla partecipazione ad almeno due processi valutativi **presso il Comune di Cremona**.
- 4) Sono esclusi dalla progressione economico-orizzontale i dipendenti che alla data di sottoscrizione dell'accordo:
 - a) abbiano ricevuto negli ultimi 2 anni (dal 1/01/2020 al 31/12/2021) una sanzione disciplinare pari o superiore alla sospensione dal servizio;
 - b) i dipendenti in servizio con incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000 con conseguente collocamento in aspettativa senza assegni nella categoria di appartenenza.
- 5) Le graduatorie per categoria nell'ambito di ciascun settore saranno stilate sulla base:
 - a) Del punteggio risultante dalla media delle valutazioni ottenute nell'ultimo triennio antecedente il passaggio (ad eccezione dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni vedi punto 3) lett. b);

b) Del punteggio ottenuto tramite la SCHEDA DI VALUTAZIONE di cui all'allegato B al presente Accordo.

O BH

\$

In for

9)

6

QU



Criteri applicativi dell'accordo

Il personale avente titolo alla partecipazione è ammesso alla procedura selettiva a seguito della presentazione del *curriculum vitae* redatto secondo il modello di cui all'allegato A al presente Accordo.

La procedura selettiva si articolerà nel rispetto dei contenuti dell'Accordo sopra descritti ed in particolare, per la formulazione delle graduatorie di cui al punto 5) sopra riportato, sarà utilizzato il seguente range di punteggi:

max Punti 30: media delle valutazioni riportate tramite la scheda produttività negli anni 2019-2021 (Come previsto nel CCDI anno 2020 "... omissis ... il punteggio legato all'emergenza sanitaria non sarà considerato in caso di accordi futuri inerenti le progressioni di carriera che dovessero comprendere la valutazione espressa nell'anno 2020. In tal caso il punteggio complessivo ottenuto sarà depurato di tale valutazione... omissis").

Per i dipendenti che nel periodo considerato hanno avuto un incarico di Posizione Organizzativa, le valutazioni prese in considerazione saranno quelle previste dalla rispettiva metodologia di valutazione.

max Punti 20: valutazione dirigenziale che sarà espressa in base all'esperienza maturata negli ambiti professionali di competenza, all'arricchimento professionale correlato ad interventi formativi, ad incarichi esterni espletati, al possesso di titoli di studio superiori rispetto a quelli previsti per la categoria di appartenenza, nonché ad iniziative personali e disponibilità assicurata in ordine allo svolgimento di attività non direttamente riferibili al ruolo ricoperto. La valutazione sarà effettuata attraverso la scheda di valutazione del dipendente di cui al punto 5, lett. b) sopra richiamato.

TOTALE MAX PUNTI 50

La progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio totale più alto nell'ambito della graduatoria della categoria di appartenenza del settore di riferimento in ragione del numero di progressioni assegnate. La valutazione verrà espressa dal dirigente competente al 31/12/2021.

A parità di punteggio totale ottenuto sarà considerato titolo preferenziale il maggior punteggio parziale ottenuto nella valutazione media triennale; in caso di ulteriore parità, quello con il maggior punteggio di valutazione espressa dal dirigente competente per la presente procedura.

B

A

W.

2



Procedura e fasi

- 1) Dopo la sottoscrizione dell'Accordo, il Settore Risorse Umane informerà tutto il personale circa l'attivazione delle procedure di selezione per l'attribuzione dell'istituto economico e inviterà i dipendenti interessati a presentare il curriculum vitae compilato secondo lo schema allegato A) al presente Accordo; procederà altresì all'invio dei report di Settore ad ogni dirigente dell'Ente. Il report sarà già compilato con l'elenco dei dipendenti aventi diritto e sarà composto da:
 - a) Riepilogo delle progressioni in carriera del personale di settore avente diritto a partecipare alla procedura selettiva;
 - b) punteggi di valutazione della produttività collettiva conseguiti nell'ultimo triennio ed il calcolo medio espresso in trentesimi. La medesima procedura sarà applicata anche a quei dipendenti che nei periodi considerati hanno avuto un incarico di posizione organizzativa;

2) Nel termine stabilito i dipendenti dovranno:

- a) compilare il proprio curriculum vitae secondo lo schema allegato al presente Accordo;
- b) consegnare il medesimo al proprio dirigente.

3) Nel termine stabilito i dirigenti dovranno:

- a) redigere le schede di valutazione di ogni dipendente secondo il modello allegato B al presente Accordo.
- b) compilare il report trasmesso dal Servizio Gestione Personale del Settore Risorse Umane ed inviarlo al Servizio medesimo.
- c) consegnare la scheda di valutazione al dipendente entro il giorno di pubblicazione delle graduatorie finali.
- 4) Successivamente alla raccolta di tutti i Report, il Servizio Gestione Personale provvederà a formare le graduatorie distinte per categorie giuridiche e per settore.
 - a) I nominativi dei destinatari delle progressioni saranno pubblicati nella INTRANET.
- b) L'intera procedura dovrà concludersi entro il 31 marzo 2023.

Il presente Accordo correda l'intesa contrattuale 2022.

Cremona,

A Same of

4



I Membri delle Delegazioni trattanti

Delegazione trattante di parte pubblica	Parte pubblica
Dott.ssa Gabriella Di Girolamo – Segretario Generale dell'Ente	Presidente
Dott. Fabio Scio – Dirigente del Settore Risorse Umane	Componente
Dott. Paolo Viani – Dirigente del Settore Economico Finanziario / Entrate	Componente

RSU
9x53x
100
0
daig Si
OO.SS. territoriali
Cesare Leoni John Johns Cook Cook
Fausto Mazzullo Mazzul
Angelo Bonvissuto B 97 30 August



All. A)

nti -

SCHEMA CURRICULUM VITAE

ate di	NOME COGNOME	
azion onder heda ione	SETTORE DI APPARTENENZA	
Numerazione corrispondente alla scheda di valutazione	PROFILO PROFESSIONALE	10 g 2
N O III	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	
	TITOLO DI STUDIO ED EVENTUALI ABILITAZIONI	
1	Esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento dall'acquisizione dell'attuale posizione economica	
	Ai fini della rappresentazione dell'esperienza maturata, indicare le attività svolte e/o i progetti elaborati e/o seguiti presso il Comune o presso altre Pubbliche Amministrazioni nella categoria o profilo di riferimento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.	
2	Esperienza maturata attraverso l'assunzione di incarichi esterni autorizzati a partire dall'acquisizione dell'attuale posizione economica	
	Ai fini della rappresentazione dell'esperienza maturata su tale item, indicare gli incarichi autorizzati specificando oggetto, tempo e committenza nonché eventuali competenze acquisite in forza degli stessi.	
	(per le categorie B il punteggio si somma al punteggio previsto per ed in relazione all'esperienza considerata nell'item 1)	e
3	Arricchimento professionale per interventi formativi e di aggiornamento collegati alle attività lavorative effettuati a partire dall'acquisizione dell'attuale posizione economica	Α
	Indicare le attività formative seguite, corsi interni/esterni a cui si è partecipato, attività di autoformazione, evidenziando gli eventuali specifici ambiti professionali/progetti/attività nei quali la stessa formazione ha trovato concreta applicazione.	

Q

A D

- M

 \mathcal{D}

LC

U



4	Iniziative personali Indicare le proposte di soluzioni innovative o migliorative, anche dell'organizzazione del lavoro, presentate al proprio dirigente o all'Amministrazione; si ricomprende altresì la disponibilità assicurata in ordine allo svolgimento di compiti non ordinariamente riferibili al ruolo e funzioni ricoperti.	
5	Titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso alla categoria di appartenenza Indicare se il titolo di studio è superiore a quello richiesto tenendo conto di quanto segue: cat. D - titolo di studio richiesto: diploma di laurea v.o., laurea specialistica, laurea magistrale, laurea triennale cat. C - titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore cat. B - titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore o scuola dell'obbligo	

DLC h



AT		-	1
Δ		к	1
7 81	Lo	_	J

Categoria	Posizione economica	- 0
Settore		

SCHEDA DI VALUTAZIONE DIPENDENTE

(valutazione esperienza maturata, desunta dal curriculum – max 20 punti)

	AMBITI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNABILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1	ESPERIENZA	Da 0 a 6 punti	*
2	INCARICHI ESTERNI	Da 0 a 3 punti	
3	ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE PER INTERVENTI FORMATIVI	Da 0 a 4 punti	
4	INIZIATIVE PERSONALI	Da 0 a 3 punti	
5	TITOLO DI STUDIO SUPERIORE	Da 0 a 2 punti	
6	ANZIANITÀ NELLA POSIZIONE ECONOMICA	Da 0 a 2 punti,	4 9
		come di seguito dettagliato:	
	ä	• da 0 a 4 anni: 0 punti	
		• da 5 a 10 anni: 0,5 punti	
		• da 11 a 15 anni: 1,5 punti	
	g e	• oltre 15 anni: 2 punti	
	TOTALE	Max 20 punti	